



Selvatica - donna scontroso e riservata - è una sorta di frammento di cultura popolare; si ricorda che ogni paese tra Langhe e Astigiano avesse una sua Selvatica, e che la vecchia padrona del vigneto di quest'Asti meritasse un simile epiteto. Tutt'altro che scontroso, l'Asti che se ne trae ha una spuma durevole e fine, che accompagna gentili profumi di pesca, scorza di mandarino, mela golden e fiori bianchi. Garbatamente dolce, d'impareggiabile dissetante freschezza, ha nella tipicità la sua invitante prerogativa. Da abbinare a tutti i momenti di festa, e non solo.



84 : CAGNULARI SERRA JUALES 2005 / *Francesco Fiori*

€ 8,50

Via Ossi, 10 - 07049 Usini (SS) - 079 380989

Rosso Igt - Cagnulari 100% - 13%

Decisamente poco diffuso, il Cagnulari ha preso piede soprattutto nella zona nord occidentale della Sardegna, acclimatandosi perfettamente nei terreni del Sassarese. Non mancano similitudini con il Bovale, al punto da attribuire anche ad esso origini legate al periodo di dominazione aragonese, né con vitigni di differente collocazione ma sostanzialmente identici come il francese Mourvèdre e lo spagnolo Monastrell.

Rubino sfumato sull'unghia. Ha naso insolito, con lieve soffio foxy che offre profumi di ciliegia, mirto, anice, rosa e ricordi di sottobosco. D'impatto la bocca, che convince per buona estrazione tannica e valida sapidità. Gradevole il finale, netto e duraturo. Solo acciaio. Un must su porcellino alla sarda.